

Istituto Tecnico Industriale statale
Liceo Scientifico Tecnologico
“Ettore Molinari”

Verbale Assemblea Genitori del 13 Febbraio 2009

Il giorno 13 Febbraio alle ore 10:30, nell’aula magna della sede del ITIS-Liceo Scientifico Ettore Molinari di Milano, si è svolta un’**Assemblea dei Genitori**.

Presenti:

Vice Preside: Manfredi Giovanni

Consiglio di Istituto: Dolia Roberto, Bettinelli Gianfranco, Rossetto Ornella, Rossi Ernesto

Professore: Romagnuolo Romano

Associazione Ex Allievi Molinari : Elli Giuseppe

Alla riunione hanno partecipato 21 genitori.

Obiettivi dell’incontro

L’Assemblea è stata indetta dal Presidente del Consiglio d’Istituto per:

- far conoscere lo stato finanziario in cui versa la scuola e confrontarsi sulla posizione da adottare relativamente al Programma Annuale 2010¹
- presentare le conseguenze della riforma ministeriale per il Molinari
- prospettare possibili soluzioni per il medio periodo

Approvazione del Programma Annuale 2010 del Molinari

Il Presidente del Consiglio d’Istituto illustra ai genitori lo svolgersi degli eventi connessi con la definizione del Programma Annuale 2010 (ovvero bilancio 2010):

27/1/2010 – Consiglio d’Istituto (CDI) del Molinari

Durante la lettura (effettuata durante il CDI) della circolare inviata dal MIUR² a fine anno 2009³ si apprende che i crediti del Molinari nei confronti del Ministero della Pubblica Istruzione vanno "opportunamente" accantonati (lo Stato non consente di fare affidamento su denaro di fatto già anticipato dalla Scuola durante gli ultimi 4 anni scolastici)⁴.

¹ Ovvero il bilancio previsto per l’anno corrente.

² Ministero dell’Istruzione dell’Università e Ricerca.

³ La circolare del MIUR avente titolo “*Indicazioni riepilogative per il Programma annuale delle Istituzioni scolastiche per l’anno 2010*” datata 14 Dicembre 2009, è stata spedita per posta elettronica il giorno 22/12/2009 ed è stata protocollata al Molinari in data 9/1/2010. Essa contiene indicazioni per la stesura del bilancio. Si noti che essendo arrivata a cavallo delle feste di Natale esistono scuole medie superiori di Milano che hanno approvato il bilancio preventivamente all’emissione di detta circolare.

⁴ Tale situazione è comune quasi tutte le scuole italiane, i debiti di maggior entità sono nei confronti delle scuole superiori, e nel caso del Molinari, il credito previsto è superiore a 400.000,00€ (di cui circa metà con lo Stato italiano ed i rimanenti con altri enti (quali ad es. la Provincia)).

3/2/2010 – Consigli di Classe del Molinari

Distribuzione della “Convocazione dell’Assemblea dei Genitori” durante i Consigli di Classe. In tale convocazione si riportano alcune osservazioni sulla riforma Gelmini e la situazione della bilancio scolastico del Molinari. Tale documentazione è stata distribuita anche nei Consigli di Classe del 10/2 ed è stata inviata ai genitori per email da parte del Presidente del Consiglio di Istituto.

4/2/2010 – Varata la riforma Gelmini

Le caratteristiche delle modifiche apportate dalla riforma non sono completamente chiare⁵. Si apprende che le seguenti modifiche impatteranno il Molinari:

- a) non esisterà più l’Istituto Tecnico, ma esisterà un’*Istruzione tecnica* per i corsi di *Informatica, Telecomunicazioni, Chimica e Materiali e Biotecnologie Ambientali*
- b) non esisterà più il Liceo Scientifico Tecnologico, ma questo verrà sostituito da un *Liceo Scientifico opzione scienze applicate*

10/2/2010 – Riunione del Coordinamento Consigli di Istituto di Milano

Nella riunione, cui hanno partecipato rappresentanze di 32 scuole milanesi (Presidenti Consiglio d’Istituto, Presidi, Dirigenti Amministrativi), sono emerse le seguenti alternative per l’approvazione del bilancio:

- a) approvare il bilancio come dettato da circolare MIUR
- b) non approvare il bilancio
- c) ibrido, si interpreta la circolare, nel capitolo Z solo i crediti dello stato (inserimento dei residui attivi nell’aggregato Z), tutte le altre voci no
- d) ignorare la circolare MIUR perché ci sono altri dispositivi di legge di livello superiore che sono in contrasto con le disposizioni della circolare del 14/12/2009

Dopo ampia discussione è stato votato all’unanimità di seguire l’alternativa d) adottando le indicazioni e la traccia di delibera già adottata dall’**ASAM** (Associazione Scuole Autonome Milanesi) – vedere allegato A.

11/2/2010 – Incontro dei Sindacati con MIUR a Roma

A valle dell’incontro c’è l’impegno del MIUR di precisare e riscrivere la circolare del 14/12/2009, chiarendo gli aspetti relativi a:

- a) le spese per le supplenze⁶
- b) le spese per le ditte di appalto
- c) l’inserimento dei residui attivi nell’aggregato Z.

ed è stato fissato come data del prossimo incontro il giorno 16 febbraio.

⁵ Le informazioni vengono comunicate di giorno in giorno e si spera che vengano rese note completamente entro Luglio 2010. Tale figura confusa ha alimentato ed aumenta l’incertezza per i genitori che dovranno iscrivere i propri figli nella scuola superiore per l’anno scolastico 2010-11 (in particolare per quelli del primo anno).

⁶ Per le supplenze di breve periodo la scuola deve far fronte di fatto con le proprie risorse (leggasi i professori presenti per cui nel corso degli anni è stato innalzato il numero di ore di lezione, eventualmente destinandoli a più plessi), mentre per quelle di lungo periodo viene fissato un massimo annuale ridotto in base alle esigenze. Infatti l’ammontare complessivo attualmente previsto per le supplenze per l’anno 2010 sarebbe dell’ordine di 16.000,00 € pari a circa il 15% di quanto effettivamente speso negli scorsi due anni. Concretamente mancando i supplenti, gli studenti del Molinari possono venire “parcheggiati” in un’aula posta a piano terra in prossimità dell’entrata senza la conduzione / supervisione di alcun insegnante, con evidenti possibili impatti sulla loro formazione e sulla loro sicurezza.

Il confronto fra MIUR e Sindacati proseguirà per discutere di alcune voci di spesa, molto gravose per la scuola come ad esempio le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, le indennità per funzioni superiori, corsi di recupero e più in generale sul sistema dei finanziamenti.

La presentazione del Programma annuale 2010 è stata prorogata al 28 febbraio.

Dopo la lettura del comunicato dell'incontro del Coordinamento Consigli di Istituto di Milano (vedi *ALLEGATO A*) corrispondente all'opzione d), ovvero relativo all'approvazione del Programma annuale "con riserva" utilizzando le modalità precedenti alla circolare del 14/12/2009, è stato richiesto ai partecipanti all'Assemblea di esprimere il proprio parere in merito ottenendo il seguente risultato: 19 favorevoli – 2 contrari.⁷

Osservazioni sulla situazione finanziaria della scuola

La condizione finanziaria in cui versa attualmente la scuola statale è stato più volte denunciata⁸ senza ottenere una risposta di soccorso da parte delle istituzioni. Peraltro si prevede di effettuare ulteriori tagli impattando sull'attività lavorativa dei professori (ed in particolar modo dei precari).

Pur nella considerazione del limitato tempo intercorso, a fronte del volantino consegnato durante i Consigli di Classe e dell'invio della relativa comunicazione via posta elettronica a più di 150 indirizzi di email delle famiglie (dei circa 707 alunni corsi diurni e 155 corsi serali del Molinari) siano presenti all'assemblea solo 21 genitori non testimonia un grande interesse dei genitori per la carenza di risorse direttamente connessa con la formazione (e di conseguenza) con il futuro dei propri figli.

A valle della constatazione che al Molinari negli scorsi anni si sia dovuto avvalersi del contributo annuale volontario delle famiglie⁹ per anticipare le somme coperte dal contributo statale, può nascere, come reazione, la richiesta di restituzione di tali quote a fronte del mancato servizio fornito¹⁰.

In questa situazione di emergenza è stato richiesto che i bilanci del Molinari (a partire da 2008) vengano pubblicati sul sito al fine di darne pubblica visibilità¹¹.

Il programma annuale del 2009 è pubblicato sul sito della scuola, al seguente indirizzo: <http://www.itis-molinari.eu/documenti/bilancio09.pdf>

In ragione di quanto esposto se viene spontaneo il rifiuto da parte dei genitori per un coinvolgimento degli stessi nella gestione della scuola, si ritiene essenziale andare nella

⁷ Gli interventi contrari si esprimevano nella direzione di non approvare il Programma annuale, in quanto si chiedeva l'insostenibilità finanziaria della scuola. Si è appreso dal Comitato Milanese del 10/2/2010 che all'Istituto di Viale Romagna si è adottata tale posizione con la conseguenza del Commissariamento dalla scuola (con una sorprendente solerzia).

⁸ Si è ricordato che a settembre 2009 cinque Presidi hanno fatto presente l'effettiva difficoltà nel condurre la scuola con le limitate risorse a disposizione, ma a tale denuncia non ha fatto seguito alcun intervento di sostegno dallo Stato.

⁹ Il contributo annuale finora è stato fissato pari a 100,00 € ed era destinato alle spese di laboratorio.

¹⁰ Si veda a riguardo le varie voci (fra cui quella dei laboratori) del Piano di Offerta Formativa (POF) che vengono presentate ai potenziali utenti (genitori) perché questi iscrivano il proprio figlio al Molinari.

¹¹ Finora era stato segnalato che era possibile avere copia cartacea del bilancio, ma non era possibile averne copia elettronica.

direzione opposta (a quanto proposto dall'alto)¹² e dimostrare che i genitori hanno interesse per la scuola, proponendo che gli stessi diano un contributo monetario ulteriore.

A fronte dell'affermazione che nello scorso Consiglio d'Istituto di gennaio si è deciso, visto le esigue disponibilità, di limitare ad un massimo di 6 ore il numero di ore di recupero per gli studenti (che hanno una valutazione insufficiente in una data materia) si è proposto, con votazione unanime di tutti i partecipanti all'Assemblea, di richiedere ai genitori un contributo specifico e vincolato al fine di garantire il numero di ore di recupero necessarie per tali alunni (*"deboli"* dal punto di vista formativo).

Come sottolineato dal rappresentante dell'Associazione ex Allievi del Molinari, al fine di poter continuare a fornire un servizio scolastico, con il ridursi del contributo statale, occorrerà acquisire nuovi fondi, tramite autofinanziamento, usufruendo delle strutture e delle competenze a disposizione nel Molinari. A riguardo è stato citato come in passato l'Itis Molinari offriva un servizio alle industrie attraverso i propri laboratori e questo si traduceva nel mantenimento di competenze di eccellenza e nella disponibilità di risorse finanziarie per acquisire strumentazione di prim'ordine.

Si è osservato che tale proposta, per la cui attuazione si prevede un orizzonte temporale di medio periodo (almeno 2-3 anni), richiederà una riqualificazione dei laboratori a disposizione al fine di ottenere il necessario livello di certificazione per poter fornire un servizio appetibile dal mercato.

Si è ritenuto opportuno creare una commissione composta da professori, genitori e componenti dell'Associazione Ex Allievi del Molinari che si riunisca entro un mese e che esamini tale alternativa¹³ emettendo un piano di progettazione per tale attività. **Si invitano i genitori disponibili a contattare il Presidente del Consiglio di Istituto (genitori@itis-molinari.mi.it) segnalando il proprio tipo di competenza e conoscenza al fine di uniformare le risorse di tale commissione.**

Intervento del VicePresidente

Il prof. Manfredi ha voluto fornire delle considerazioni generali sulla scuola pubblica.

Riguardo all'accantonamento dei crediti verso lo Stato, le opinioni espresse dai professori si possono suddividere nelle seguenti categorie:

- a) *"i soldi ce li daranno"*
la circolare ministeriale è solo uno spauracchio e nel tempo verranno dati i soldi precedentemente anticipati dalle scuole (come si era fatto fino al 2006)
- b) *"i soldi non ce li daranno più"*
la circolare ministeriale verrà attuata e, a seconda del "partito preso":
 - b1. bisogna adattarsi con i tagli perché questa è la situazione

¹² Questo va nella direzione opposta della proposta di legge del maggio 2008 "*Norme per l'autogoverno delle istituzioni scolastiche e la libertà di scelta educativa delle famiglie, nonché per la riforma dello stato giuridico dei docenti*" dell'on. Valentina Aprea (PDL), presidente della Commissione Cultura della Camera. In particolare in tale disegno di legge volta a privatizzare la scuola, la posizione dei genitori viene ridimensionata e il Consiglio d'Istituto verrebbe sostituito da un "Consiglio di Amministrazione" senza genitori.

¹³ A titolo esemplificativo si è citato che si potrebbe fornire un servizio di "*Analisi di controllo degli alimenti*".

b2. bisogna ribellarsi perché questa situazione è insostenibile

Il VicePresidente ha ammesso che ritiene più verosimile l'ipotesi che *“i soldi non arriveranno”* e che per mantenere la sopravvivenza della scuola pubblica sia necessario effettuare una trasformazione che non verrà sostenuta dall'alto. Lo Stato mirerà a lasciare la gestione delle scuole alle regioni, che a loro volta si avvarranno di un maggior contributo delle famiglie per garantire l'istruzione (allineandosi verso l'offerta dell'istruzione privata).

In questo senso, per la sopravvivenza, è richiesto di non fare più sprechi e razionalizzare le spese¹⁴. Peraltro, a livello dei finanziamenti attuali, anche con un ulteriore contributo dei genitori (indispensabile per i prossimi due anni), non si potrà garantire un orizzonte temporale più lungo alla scuola pubblica dovrà venire integrato con prestazioni ulteriori da parte della scuola (vedi il discorso dell'autofinanziamento sopra accennato).

Quadri Orario corsi 2010 del Molinari

Il prof. Romanguolo ha illustrato le principali variazioni che la riforma Gelmini porterà in termini di orario scolastico a partire dal prossimo anno (vedi schema riportato nell'ALLEGATO B).

Viene evidenziato come i tagli di bilancio impatteranno sui quadri orario già dal prossimo anno scolastico riducendo significativamente le ore di insegnamento:

- La riforma entrerà infatti in vigore a pieno regime già dall'anno scolastico 2010/11 per le classi prime (quindi nuovi orari e nuove discipline),
- per le classi successive viene mantenuto il piano di studi ma con la riduzione delle ore di insegnamento

Come è riscontrabile il numero di ore di laboratorio viene annullato. Rimane la possibilità di fornire a completo carico della scuola un 20% di ore in più (che potrebbero essere costituite da ore di laboratorio), ma per le quali attualmente viene richiesto un esborso di 80€/h (tenuto conto che per le attività svolte nei laboratori occorre avvalersi sia dell'insegnante che del personale tecnico specialista in grado di far funzionare le apparecchiature).

L'Assemblea termina alle ore 12.45

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
Roberto Dolia

¹⁴ Ad esempio riconoscendo il dovuto a chi effettivamente ha prestato un servizio (e non facendo dei riconoscimenti “a pioggia”) ed ottimizzando l'offerta (vedi classi di un minimo numero di alunni per i corsi di recupero).

ALLEGATO A

Associazione Scuole Autonome Milanesi
sede della presidenza c/o I.C. Calvino via Frigia, 4 20126 Milano
tel 02 2551310 mail asam.milano@gmail.com

Ai dirigenti delle autonomie scolastiche
Ai presidenti dei consigli d'istituto delle
autonomie scolastiche
della provincia di Milano

Oggetto: Programma annuale 2010

Milano 3-2-2010

L'assemblea ASAM del 2 febbraio 2010 ha preso posizione sulla nota ministeriale n. 0009537 del 14 dicembre 2009, manifestando la forte preoccupazione delle scuole autonome.
In allegato il comunicato che è stato approvato.

Nel contempo il dibattito ha portato a evidenziare alcuni punti essenziali che potrebbero far parte della delibera da assumere in consiglio d'istituto, qualora nulla cambiasse nel frattempo.

- **Non inserire i residui attivi di competenza delle istituzioni nell'aggregato Z "disponibilità da programmare"**
- **Inserire nella delibera una nota che evidenzi la sofferenza delle istituzioni scolastiche autonome a seguito del mancato accreditamento dei residui attivi da parte del MIUR, evidenziandoli per ciascun anno finanziario. Considerato che la nota ministeriale suggerisce l'opportunità di inserire i residui attivi di competenza ministeriale nell'aggregato Z, precisare che ciò, nella maggior parte dei casi, non è possibile in quanto si tratta di spese già sostenute e pagate con il fondo di cassa disponibile, in misura prevalente costituito da fondi non statali (sostanzialmente enti locali e genitori). In alcuni casi l'eventuale radiazione di residui attivi degli anni precedenti (2006-2007-2008) comporterebbe il verificarsi di un disavanzo di amministrazione che, in base alle norme vigenti, non può materializzarsi in una istituzione scolastica.**

Per ogni anno finanziario, potrebbe essere inserito uno schema simile al seguente

Anno finanziario 20..

Tipologia di spesa	Impegno	Residuo attivo
Fondo dell'istituzione		
Funzioni strumentali		
Incarichi ATA		
Ore eccedenti e pratica sportiva		
Indennità di funzioni superiori		
Esami di Stato		
Supplenze brevi		
Spese per revisori dei conti		

Non appena saremo a conoscenza di novità ve le comunicheremo.

Traccia di delibera del Consiglio di Istituto

Considerato il D.I. 44/2000 e il D. M. 21/2007

Preso visione della nota del 14 dic. 2009 n.9537, “Indicazione riepilogative per il P.A. “

Il Consiglio di Istituto approva la redazione del Programma Annuale che tenga in conto di impegnare nelle schede di attività e progetto gli avanzi di amministrazione, essenziali alla realizzazione di progetti e attività previsti nel Piano Attività dell’anno 2009/10 e dunque di non inserire nella disponibilità da programmare – aggregato Z - le seguenti risorse:

.....
.....
.....

Il consiglio di Istituto, consapevole che sono stati fatti anticipi di cassa per il pagamento delle supplenze, ritiene che tali spese siano da considerare obbligatorie per la regolarità del servizio e che debbano essere al più presto assegnati alla scuola i residui attivi seguenti al fine di stabilire la corretta gestione delle risorse e del fondo cassa:

...
...

Per l’esercizio finanziario 2010 risultano mancare le indicazioni di risorse per:

- Ore eccedenti
- Finanziamenti ai sensi della L. 440
- Indennità di funzione superiore ai Dsga incaricati
- Indennità ai docenti vicari delle scuole in reggenza
- Spese per i revisori
- ----

Pertanto questo Consiglio di Istituto invia richiesta di precisazione al MIUR e invita il Dirigente Scolastico a rappresentare le criticità della situazione contabile dell’istituto scolastico all’USR

Il presidente ASAM
Aldo Acquati

ALLEGATO B

ALLEGATO F: PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

(in parentesi Liceo Scientifico-Tecnologico "Einstein" di Vimercate)

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso					
	1° Biennio		2° biennio		5ª	diff.
	1	2	3	4	5	
Lingua e letteratura italiana	4 (5)	4 (5)	4 (4)	4 (4)	4 (4)	-9%
Lingua straniera	3 (3)	3 (3)	3 (3)	3 (3)	3 (3)	-
Storia			2 (2)	2 (2)	2 (3)	-14%
Storia e Geografia	3 (5)	3 (2)				-14%
Filosofia			2 (2)	2 (3)	2 (3)	-25%
Matematica con Informatica nel 1° biennio	5 (5)	5 (5)	4 (4)	4 (4)	4 (4)	-
Informatica e sistemi automatici (sistemi aut.)			3 (3)	3 (3)	3 (3)	-
Fisica	2 (5)	2 (5)	3 (4)	3 (3)	3 (3)	-6%
Chimica						
Scienze della Terra (Scienze)	2 (3)	2 (0)		0 (2)	0 (2)	-42%
Biologia		0 (3)	3	3	3	+66%
Tecnologia e disegno (Disegno)	3 (3)	3 (6)				-33%
Biologia - laboratorio (scompare)			0 (3)	0 (3)	0 (3)	-100%
Diritto (scompare)	0 (2)	0 (2)				-100%
Storia dell'Arte (scompare)			0 (2)	0 (2)		-100%
Scienze motorie e sportive	2 (2)	2 (2)	2 (2)	2 (2)	2 (2)	-
Religione cattolica o Attività alternative	1 (1)	1 (1)	1 (1)	1 (1)	1 (1)	-
Totale ore	27 (34)	27 (34)	30 (33)	30 (35)	30 (35)	-15%

Nota : rispetto alla precedente stesura delle "Bozze" perdono ore Fisica, Filosofia e Matematica.

ALLEGATO B

C4 "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI", ARTICOLAZIONE "INFORMATICA" (in parentesi l'ITIS "Einstein" di Vimercate-MI, indirizzo **Informatica ABACUS**)

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso					Δ %
	1° Biennio		2° biennio		V a.	
	1°	2°	3°	4°	5°	
Lingua e letteratura italiana	4 (5)	4 (5)	4 (3)	4 (3)	4 (3)	+ 5%
Lingua inglese	3 (3)	3 (3)	3 (3)	3 (3)	3 (3)	-
Storia, cittadinanza e costituzione	2 (2)	2 (2)	2 (2)	2 (2)	2 (2)	-
Matematica (all'Abacus con Informatica)	4 (5)	4 (5)	3 (6)	3 (5)	3 (4)	- 32%
Complementi di Matematica (nuova disciplina)	-	-	1 (0)	1 (0)	-	+100%
Tecnologie informatiche (nuova disciplina)	3 (0)	-	-	-	-	+100%
di cui Laboratorio di Inform. (di matem./infor.)	2 (2)	0 (2)	0 (2)	0 (2)	0 (2)	- 80%
Informatica	-	-	6 (6 ³³)	6 (6 ³³)	6 (6 ³³)	-
Scienze integrate (della terra + Biologia)	2 (3)	2 (3)	-	-	-	- 33%
Scienze integrate (Fisica)	3 (4)	3 (4)	-	-	-	- 25%
di cui laboratorio di Fisica	1 (2)	1 (2)	-	-	-	- 50%
Scienze integrate (Chimica)	3 (3)	3 (3)	-	-	-	-
di cui laboratorio di Chimica	1 (2)	1 (2)	-	-	-	- 50%
Scienze e tecnologie applicate (nuova disciplina)	-	3 (0)	-	-	-	+100%
Sommando le ore "delle Scienze"	8 (10)	11 (10)	-	-	-	-5%
Diritto ed Economia	2 (2)	2 (2)	-	-	-	-
Geografia (scompare)	0 (3)	-	-	-	-	-100%
Scienze motorie e sportive	2 (2)	2 (2)	2 (2)	2 (2)	2 (2)	-
Religione cattolica o Attività alternative	1 (1)	1 (1)	1 (1)	1 (1)	1 (1)	-
Tecnol. e tecniche di rapp. grafica (disegno)	3 (3)	3 (6)	-	-	-	- 33%
di cui laboratorio di Tecnologia e Disegno	1 (2)	1 (3)	-	-	-	- 60%
Gestione progetto, organizz. d'impresa (nuova)	-	-	-	-	3 (0)	+100%
Sistemi e reti (elaboraz. dati)	-	-	4 (5 ³³)	4 (6 ³³)	4 (6 ³³)	- 29%
Tecnol. e prog. di sistemi inf. e telecom. (nuova)	-	-	3 (0)	3 (0)	4 (0)	+100%
Calcolo, probabilità e statistica (scompare)	-	-	0 (3 ²¹)	0 (3 ²¹)	0 (3 ²¹)	-100%
Telecomunicaz. (nuova disciplina)	-	-	3 (0)	3 (0)	-	- 63%
Elettron. e telecomunic. (scompare)	-	-	0 (5 ³³)	0 (5 ³³)	0 (6 ³³)	
dettaglio Laboratori negli ultimi tre anni	-	-	8 (12)	9 (12)	10 (12)	- 25%
Totale ore	32 (36)	32 (36)	32 (36)	32 (36)	32 (36)	- 11%

³³ ore attualmente previste (dal Progetto ABACUS) di compresenza in Laboratorio

Nei 5 anni saranno cancellate complessivamente 660 ore

Il nuovo indirizzo appare sensibilmente diverso dal "vecchio" ABACUS, per la scelta culturale che porterebbe all'introduzione di due nuove discipline (**Tecnologia** e progettazione di sistemi informatici agli ultimi anni e **Organizzazione d'impresa** all'ultimo) e alla contemporanea cancellazione di altre due (**Geografia** e **Probabilità e statistica**).

Non appaiono, invece dettate da motivazioni culturali, ma solo da necessità di fare cassa la riduzione del 34% delle ore di laboratorio, di **Matematica**, di **Disegno**, di **Elaborazione dati** e, soprattutto, di **Telecomunicazioni** (- 63%).